

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE FEDERICO CALABRESI ETS

Sede: VIA ANGELO BRUNETTI 54 ROMA RM

Partita IVA:

Codice fiscale: 97355930583

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 97355930583

Sezione di iscrizione al RUNTS: c) Enti filantropici

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	383	574
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	383	574
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	-	128
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	128
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	32.178
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	32.178
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	383	32.880
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	66.231	48.490
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	22	22
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	66.253	48.512
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	66.253	48.512
D) Ratei e risconti attivi	-	-
<i>Totale attivo</i>	66.636	81.392
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	72.000	72.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	6.321	22.768
2) altre riserve	1	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	6.322	22.769
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.266)	(16.447)
<i>Totale patrimonio netto</i>	64.056	78.322
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.456	1.500
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456	1.500
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.124	1.540
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124	1.540
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	2.580	3.040
E) Ratei e risconti passivi	-	30
<i>Totale passivo</i>	66.636	81.392

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	23.603	21.394	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.248	14.325
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45	372	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	22.267	21.022	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	3.520	3.000
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	10.725	11.325
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.291	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	23.603	21.394	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.248	14.325
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(9.355)	(7.069)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.973	5	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	791	535
1) Su rapporti bancari	-	5	1) Da rapporti bancari	791	534
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	1.968	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	1
6) Altri oneri	5	-	-	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.973	5	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	791	535
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(1.182)	530
E) Costi e oneri di supporto generale	3.496	9.908	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	3.177	9.459	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	-	-	-
4) Personale	-	-	-	-	-
5) Ammortamenti	319	447	-	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	-	-
7) Altri oneri	-	2	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	3.496	9.908	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	29.072	31.307	Totale proventi e ricavi	15.039	14.860
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(14.033)	(16.447)
-	-	-	Imposte	(233)	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(14.266)	(16.447)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di perseguire, nell'ambito nazionale e internazionale, e in particolare nell'ambito territoriale della Regione Lazio, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale.

La Fondazione persegue le proprie finalità attraverso l'attività dello studio, della ricerca, della formazione e dell'assistenza sociale, direttamente o da essa affidate ad università, enti di ricerca e altre fondazioni che svolgono direttamente tali attività, in ambiti e secondo le modalità definite da apposito regolamento governativo.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale. Per conseguire gli scopi, la Fondazione svolge nei confronti dei soci e di terzi, con riferimento all'art. 5 del D.lgs. 117/17 le attività di:

- beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate,
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale. tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

La Fondazione si configura fiscalmente come Ente del Terzo Settore non commerciale, non esercita alcuna attività commerciale / attività diversa ex art 6, non detiene la Partita IVA.

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale e sconta l'IRAP sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

La Fondazione non ha legami rilevanti con altri soggetti che possano esercitare controllo e/o influenza.

La Fondazione non esercita controllo e/o influenza su altri soggetti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 5/02/2024 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Lazio nella sezione c) Enti filantropici a seguito del Provvedimento n. G01185i.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in 00186 Roma, Via Angelo Brunetti n.54 ..

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- l'Organo di Controllo.

Le cariche ricoperte negli organi della Fondazione sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese e la carica di Organo di Controllo. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione e resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato rinnovato in data 8 maggio 2024 unitamente alla nomina dell'Organo di controllo

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

I membri della Fondazione si dividono in:

- Ž Fondatori;
- Ž Partecipanti.

Sono Fondatori quei soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, enti pubblici e/o privati che hanno sottoscritto l'atto di costituzione della Fondazione. I Fondatori potranno designare, anche per via testamentaria, persona

destinata a succeder loro nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al vigente statuto; e così in perpetuo. Possono divenire Partecipanti le persone fisiche, le persone giuridiche, pubbliche o private, singole o associate, e gli enti che si impegnino a contribuire su base annuale ovvero pluriennale al Fondo di dotazione e al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, nelle forme e nella misura determinate nel minimo dal Consiglio d'Amministrazione stesso

Introduzione

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati**Commento**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di

Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	957	957
Valore di bilancio	957	957
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	191	191
<i>Totale variazioni</i>	<i>(191)</i>	<i>(191)</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.280 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.280

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.280	1.280
Valore di bilancio	1.280	1.280
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	128	128
<i>Totale variazioni</i>	<i>(128)</i>	<i>(128)</i>

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	32.178
Valore di bilancio	32.178
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	32.178
<i>Totale variazioni</i>	<i>(32.178)</i>

Commento

In data 26 maggio 2025 l'Ente ha provveduto a svincolare i titoli per un controvalore di euro 30.210,00 e provvedere poi alla chiusura del conto titoli e bancario intrattenuto presso Banca Etica.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	72.000	-	-	-	72.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	22.768	-	16.447	-	6.321
Altre riserve	1	-	-	-	1
Totale patrimonio libero	22.769	-	16.447	-	6.322
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(16.447)	16.447	-	(14.266)	(14.266)
Totale	78.322	16.447	16.447	(14.266)	64.056

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	72.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	6.321	Capitale	
Altre riserve	1	Capitale	
Altre riserve	6.322		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.266)	Capitale	
Totale	64.056		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.456
Debiti tributari	1.124
Totale	2.580

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Non vi sono dati da riportare per queste voci di bilancio .

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa. Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione dei titoli, dismessi proprio nell'esercizio per rafforzare l'azione dell'attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni..

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale e sono pari ad euro 3.520l

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge. I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 10.725 ed utilizzati nei progetti specifici successivamente indicati

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo ne all'Organo di Controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 14.266 frutto delle molteplici attività svolte.

Queste hanno comportato un significativo impegno nelle attività di interesse generale perseguito dalla Fondazione ben al di sopra delle disponibilità rinvenienti dal contributo del 5 per mille e dalle donazioni ricevute nell'anno, con conseguente impegno con le ulteriori disponibilità dell'ente stesso.

In particolare i progetti specifici svolti hanno riguardato:

- Aggiornamento e ristampa dell'opuscolo Terapie Cellulari, autori Professoressa Anna Iori Divisione di Ematologia del Policlinico Umberto I e suo team.
- Finanziamento del Master in Wound Care presso l'Università La Sapienza di Roma per due infermieri dell'Oncologia dell'Ospedale San Camillo di Rieti Agnese Albani e Riccardo Alesse. Il 09/01/2026 hanno discusso la tesi e conseguito il titolo con il massimo dei voti.
- Finanziamento del Progetto formativo "Curare e prendersi cura - dall'Operatore alla Persona attraverso un Percorso di Qualità", presso l'Oncologia Medica e dell'Hospice S. Francesco - ASL Rieti finalizzato al sostegno psicologico del personale che cura pazienti in situazioni critiche.
- Assegnazione di Borse Premio a giovani medici- ricercatori che abbiano pubblicato studi riconosciuti come innovativi su riviste scientifiche ad alto "Impact Factor" al dottor Matteo Zampini, Ricercatore in Ematologia, dottor Luca Arecco, e dottoressa Lodovica Zullo, per l'Oncologia. Spese dei viaggi, i dottori si trovavano all'estero per Ricerca,
- Finanziamento della prima rata alla dottoressa Sara Fiorini biochimica, laureata presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli La Sapienza Roma, per la Ricerca "STAT3 pathways: central signaling hub in carcinogenesis".

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Ente per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello Statuto la Fondazione ha in programma di svolgere principalmente campagne di sensibilizzazione mediante partecipazione alle iniziative locali di proprio interesse,

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Roma 15/04/2026

Fondazione Federico Calabresi ETS

Il Presidente Maria Cristina Tuccimei